



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio pianificazione paesaggistica,
territoriale e strategica

pianificazioneterritoriale@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4514
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Trieste, data protocollo
rif. TBP-1-402

Allegato:

Comunità di Montagna della Carnia
Servizio opere pubbliche, manutenzioni, patrimonio, energia e centrali
unica di committenza

PEC

comunita.carnia@certgov.fvg.it

oggetto: Processo di valutazione ambientale strategica del "Piano Energetico della Carnia".
Consultazioni sul Rapporto preliminare ambientale.

Con riferimento alla nota prot. 23584 del 29 agosto 2023 di Codesto Servizio, assunta agli atti dalla scrivente con prot. GRFVG-GEN-2023-0496019-A del 31 agosto 2023 e relativa alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale sul Rapporto preliminare ambientale del "Piano Energetico della Carnia (PEC)" come previsto dall'art. 13, commi 1 del D.lgs. 152/2006, si riscontra quanto segue.

In primo luogo si osserva che il Piano in oggetto, che in ogni caso potrebbe avere effetti sul paesaggio, non discende da una procedura normata e non risulta compreso nella recente disciplina regionale regolamentare degli strumenti aventi effetti sul paesaggio ma, essendo stato finanziato dall'ente regionale nell'ambito del Patto territoriale 2018-2020, si ritiene che possa venir considerato alla stregua dei Piani regionali, per quanto riguarda il coordinamento con le Norme di attuazione del PPR.

Esaminata la documentazione ricevuta, nello sviluppare la documentazione di Piano e di VAS, si ritiene utile e opportuno proporre approfondimenti in funzione di rendere più esaustivo ed evidente il grado di coerenza con il Piano paesaggistico regionale, tenuto conto in particolare delle indicazioni espresse dal PPR nell'Ambito di Paesaggio 1 "Carnia". L'elaborato Rapporto preliminare di scoping presenta un'analisi iniziale di coerenza esterna verticale con gli obiettivi del PPR ritenuti attinenti con gli obiettivi del PEC.

Nello specifico, si rileva che sono stati considerati solo taluni obiettivi generali delle parti statutaria e strategica e alcuni degli obiettivi di qualità paesaggistica riferiti alla rete ecologica e alla rete della mobilità lenta.

Per l'approfondimento si riterrebbe pertanto opportuno:

- evidenziare e motivare l'esclusione degli obiettivi di PPR valutati come non attinenti rispetto al PEC (quali, ad esempio, la lettera "e) individuare le linee di sviluppo urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati" tra gli obiettivi della parte statutaria e la lettera "g) indirizzare i soggetti operanti a vari livelli sul territorio alla inclusione del paesaggio nelle scelte pianificatorie, progettuali e gestionali" tra gli obiettivi della parte strategica (rispettivamente ai comma 2 e 3, dell'art. 8 delle NTA del PPR) o come il "Perseguire la strategia del "costruire sul costruito" evitando ulteriore consumo di suolo" tra gli obiettivi di qualità per la rete dei beni culturali (AP1 "Carnia");
- approfondire l'analisi e la valutazione degli aspetti paesaggistici nell'ambito della coerenza esterna e nell'ambito della valutazione degli effetti delle misure di PEC al fine di poter ridurre, limitare o mitigare potenziali effetti negativi sulla componente paesaggistica già identificati preliminarmente come "coerenze parziali" nella matrice di correlazione al paragrafo "5. Valutazione di coerenza esterna verticale".

E
COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0028392/2023 del 18/10/2023
Firmatario: MAGDA ULLIANA

Rispetto ai contenuti presentati al capitolo "9. Possibili impatti ambientali" del Rapporto preliminare di Scoping non paiono evidenti le motivazioni che portano ad escludere dalla valutazione le misure M.3 "Impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile", M.6 "Coinvolgimento e consapevolezza della cittadinanza", M.7 "Campagna di sensibilizzazione nelle scuole" e M.9 "Acquisizione delle concessioni idroelettriche e delle reti di distribuzione", considerate invece ai fini dell'analisi di coerenza esterna (cfr. paragrafo 5.3. Matrice di coerenza esterna verticale del Rapporto preliminare) e nell'ambito dell'analisi delle possibili interferenze con i siti della Rete Natura 2000 (cfr. paragrafo "10. Possibili interferenze con i Siti Natura 2000").

In relazione all'elaborato di Piano, si chiede, se possibile, di aggiornare le banche dati riferite all'anno 2013 per le analisi e il bilancio energetico nel PEC, con banche dati più recenti e aggiornate ai numerosi interventi e contributi regionali e statali di natura energetica promossi nell'ultimo decennio.

A mero titolo informativo, invece, si comunica che l'elenco degli strumenti di pianificazioni vigenti presentato al paragrafo "1.3. Piani e normative a livello regionale" del documento di Piano energetico della Carnia dovrebbe essere aggiornato citando l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA, secondo ciclo di pianificazione 2021-2027) adottato dal Comitato Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con Delibera n. 3 nella seduta del 21 dicembre 2021 pubblicata sulla G.U. n. 29 del 04 febbraio 2022. Tale piano fa cessare l'efficacia dei Piani per l'Assetto idrogeologico (PAI) presenti nel distretto idrografico delle Alpi orientali per la parte idraulica (articolo 16 comma 3, NTA del PGRA).

Infine, si segnala a titolo collaborativo la presenza di un errore materiale riferito ad una Variante che non sembra essere oggetto della presente procedura di VAS e ad una non meglio specificata autorità procedente regionale. Il paragrafo interessato si trova a pagina 6 del documento Rapporto preliminare del PEC, al punto in cui viene riportata la seguente informazione procedurale: "*La documentazione è depositata presso gli uffici dell'Autorità Competente (L'Assemblea della Comunità di Montagna della Carnia), dell'Autorità Procedente Regionale il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dalla Variante 81 o dagli impatti che potrebbero derivare dalla sua attuazione*".

In linea generale, si condividono i contenuti del Rapporto preliminare redatto e si concorda con l'impostazione proposta per l'elaborazione del Rapporto ambientale.

Ci si riserva di presentare eventuali ulteriori contributi e osservazioni durante la successiva fase di consultazione pubblica di VAS e del Piano in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

il Direttore centrale
dott.ssa MAGDA ULIANA
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Magda Uliana, 3346205459 magda.uliana@regione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria: ing. Silvio Lettich, 040 3774164 silvio.lettich@regione.fvg.it

dott. Emanuela Snidaro, 0432555725 emanuela.snidaro@regione.fvg.it